



Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 113

di data 26 ottobre 2023

Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 2 - Sottocomponente 1, Linea di Investimento 1.1, Sub Investimento 1.1.3 - Approvazione "Accordo, ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D. Lgs. 36/2023, tra la Provincia autonoma di Trento e gli enti locali, per la realizzazione della Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione di: a) Sub Investimento 1.1.3 - Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale" (CUP C44H22000470006).

L'anno duemilaventitre addì ventisei del mese di ottobre alle ore 9.00, il Presidente Claudio Mimiola , nominato con Delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022 ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", adotta il provvedimento come in oggetto, con l'assistenza del Segretario Reggente dott.ssa Michela Donatini.	Relazione di pubblicazione <hr/>
	Publicato all'albo telematico della Comunità dal giorno: 26 ottobre 2023
	Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno: 05 novembre 2023
	IL SEGRETARIO REGGENTE F.to dott.ssa Michela Donatini

OGGETTO: Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 2 - Sottocomponente 1, Linea di Investimento 1.1, Sub Investimento 1.1.3 - Approvazione "Accordo, ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D. Lgs. 36/2023, tra la Provincia autonoma di Trento e gli enti locali, per la realizzazione della Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione di: a) Sub Investimento 1.1.3 - Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale" (CUP C44H22000470006).

IL PRESIDENTE

Vista la proposta di provvedimento come predisposta dalla Responsabile del Servizio Socio Assistenziale dott.ssa Costanza Fedrigotti, sulla base degli indirizzi che sono stati precedentemente condivisi da questo Organo e ritenuta la stessa meritevole di approvazione, come di seguito specificato.

Tenuto conto che la stessa è stata già condivisa con l'Assessora con delega alle Politiche Socio Assistenziali sig.ra Betta Tiziana che ne condivide proposta e contenuti.

Visti:

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio europeo del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea NextGeneration EU, a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi pandemica da COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che, al fine di fronteggiare l'impatto economico e sociale della pandemia da COVID-19, istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, principale componente del NextGeneration EU, ed in particolare gli artt. 17 e 18 con i quali si richiede agli Stati membri di presentare un piano di investimenti e riforme (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di seguito "PNRR");
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) presentato dall'Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art.18 del Regolamento (UE) N.2021/241 sopra richiamato, ed approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- il Decreto direttoriale n. 450 del 9 dicembre 2021, così come modificato dal Decreto direttoriale n. 1 del 28 gennaio 2022, che adotta il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 - Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- il Decreto direttoriale n. 5 del 15 febbraio 2022 che adotta l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte degli distretti sociali da finanziare nell'ambito della M5C2 Investimento 1.1, Investimento 1.2, Investimento 1.3.

Preso atto che tra le Missioni del PNRR è prevista la Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" – Sottocomponente "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" - del costo complessivo di euro 1.450.000.000,00 -

il cui obiettivo è ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale riqualificando le aree pubbliche e supportare persone con disabilità o non autosufficienti, che prevede i seguenti investimenti e categorie di sub-investimento:

- *Investimento 1.1.* - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione - euro 500 milioni - che si articola in quattro categorie di sub-investimenti da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), quali:
 - interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità;
 - interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare quelle non autosufficienti;
 - interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio, garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale;
 - interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali;
- *Investimento 1.2.* – Percorsi di autonomia per le persone con disabilità - euro 500 milioni - che prevede interventi per fornire servizi sociosanitari comunitari e domiciliari alle persone con disabilità, per garantirne l'autonomia, con particolare riguardo all'assistenza, soprattutto, alle persone con disabilità anche gravi che non possono contare sull'assistenza genitoriale familiare;
- *Investimento 1.3.* – *Housing first* e stazioni di posta - euro 450 milioni - che ha lo scopo di aiutare le persone senza dimora ad accedere facilmente all'alloggio temporaneo, in appartamenti o in case di accoglienza, e di offrire loro servizi integrati sia con il fine di promuoverne l'autonomia che per favorire una piena integrazione sociale.

Dato atto che in relazione agli interventi previsti dalla Missione 5 – Componente 2 la Provincia autonoma di Trento, ai sensi dell'art.5, comma 9 dell'Avviso pubblico n. 1/2022, agisce in qualità di ambito unico, al fine di assicurare raccordo, coerenza programmatica e facilità di gestione degli interventi realizzati dagli enti locali territoriali interessati alle singole misure quali *partner* di progetto.

Preso atto che in data 31 marzo 2022, a seguito della ripartizione regionale dei progetti PNRR M5C2 riportata nel Piano Operativo di cui al Decreto direttoriale n. 450 del 9 dicembre 2021, la Provincia autonoma di Trento ha presentato manifestazione di interesse a presentare n. 20 progetti da realizzarsi entro il 30 giugno 2026 – a valere sull'Avviso pubblico n. 1/2022.

Dato atto che, in particolare, nell'ambito della manifestazione d'interesse di cui al precedente paragrafo, la Provincia autonoma di Trento ha presentato 2 progetti afferenti all'Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, categoria di sub-investimento 1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione, prevedendo un finanziamento per ciascun progetto pari a euro 330.000,00 per un totale complessivo di euro 660.000,00.

Visto il Decreto direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022, così come modificato dal Decreto direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022, di approvazione degli elenchi degli ambiti territoriali ammessi a finanziamento, con il quale la Provincia è stata ammessa a finanziamento per tutti i 20 progetti presentati a valere sulle linee di investimento e sub-investimento previste.

Considerato che in data 10 agosto 2022 la Provincia autonoma di Trento ha presentato, tramite la piattaforma Multifondo, tra le altre, 2 proposte progettuali d'intervento - da realizzarsi entro il 30 giugno 2026 - relative all'Investimento 1.1, sub-investimento 1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione, con l'obiettivo di rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione, corredate di un cronoprogramma e di un piano finanziario con l'indicazione degli importi e dei beneficiari dei singoli progetti, per un valore complessivo pari ad Euro 660.000,00.

Considerato altresì che, a seguito di criticità di carattere operativo emerse successivamente alla presentazione delle proposte progettuali, si è resa necessaria una rimodulazione complessiva dei due progetti, inviata al Ministero tramite la piattaforma Multifondo in data 2 marzo 2023.

Considerato quindi che, a seguito della rimodulazione, il contenuto nel dettaglio dei due progetti è il seguente:

- Progetto 1 - CUP C44H22000460006 – da realizzarsi nell’ambito delle seguenti Comunità di Valle in qualità di soggetti attuatori di livello locale: Comunità Territoriale della Val di Fiemme, Comunità della Valle di Cembra, Comunità della Val di Non, Comunità della Valle di Sole, Comun general de Fascia, Comunità Rotaliana - Könisberg, Comunità della Paganella, Territorio Val d’Adige, Comunità della Valle dei Laghi. Il progetto intende prevenire l’aggravamento di situazioni caratterizzate da elevata fragilità che porterebbe l’istituzionalizzazione della persona anziana e/o in stato di grave emarginazione, mediante l’attivazione dei servizi di assistenza domiciliare a garanzia del LEPS “dimissioni protette”. Obiettivi prioritari degli interventi saranno, pertanto, il sostegno della domiciliarità delle persone anziane e/o in condizione di fragilità, e la riduzione dei tempi di ospedalizzazione favorendo la domiciliarizzazione e la presa in carico sociosanitaria unitaria. In particolare, l’offerta di servizi di assistenza domiciliare socioassistenziale per la gestione delle dimissioni protette potrà prevedere tra i destinatari delle persone senza dimora, in collegamento con l’Investimento PNRR 1.3 Housing temporaneo e Stazioni di posta, Sub-investimento 1.1.3 Housing temporaneo. A integrazione delle azioni descritte verranno attivati dall’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, individuata come soggetto attuatore esterno, percorsi formativi in favore delle professionalità coinvolte nell’ambito delle “dimissioni protette”. Le azioni progettuali prevedranno infine il rafforzamento dell’attuale offerta dei servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziali. Il progetto prevede un numero di beneficiari pari a 125 un finanziamento complessivo pari a Euro 330.000,00, di cui Euro 12.000,00 destinati alle attività formative svolte dall’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari;
- Progetto 2 - CUP C44H22000470006 – da realizzarsi nell’ambito delle seguenti Comunità di Valle in qualità di soggetti attuatori di livello locale: Comunità delle Giudicarie, Comunità Alto Garda e Ledro, Comunità della Vallagarina, Magnifica comunità degli Altipiani Cimbri, Comunità Alta Valsugana e Bersntol, Comunità Valsugana e Tesino, Comunità di Primiero. Il progetto intende prevenire l’aggravamento di situazioni caratterizzate da elevata fragilità che porterebbe l’istituzionalizzazione della persona anziana e/o in stato di grave emarginazione, mediante l’attivazione dei servizi di assistenza domiciliare a garanzia del LEPS “dimissioni protette”. Obiettivi prioritari degli interventi saranno, pertanto, il sostegno della domiciliarità delle persone anziane e/o in condizione di fragilità, e la riduzione dei tempi di ospedalizzazione favorendo la domiciliarizzazione e la presa in carico sociosanitaria unitaria. In particolare, l’offerta di servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale per la gestione delle dimissioni protette potrà prevedere tra i destinatari delle persone senza dimora, in collegamento con l’Investimento PNRR 1.3 Housing temporaneo e Stazioni di post, Sub-investimento 1.1.3 Housing temporaneo. A integrazione delle azioni descritte verranno attivati dall’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, individuata come soggetto attuatore esterno, percorsi formativi in favore delle professionalità coinvolte nell’ambito delle “dimissioni protette”. Le azioni progettuali prevedranno infine il rafforzamento dell’attuale offerta dei servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziali. Il progetto prevede un numero di beneficiari pari a 125 e un finanziamento complessivo pari a Euro 330.000,00, di cui Euro 12.000,00 destinati alle attività formative svolte dall’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari;

Preso atto che, a seguito della verifica di coerenza dei contenuti progettuali con quanto previsto dall’Avviso pubblico n. 1/2022, in data 17 marzo 2023 la Direzione Generale per Lotta alla Povertà e Programmazione sociale ha comunicato alla Provincia tramite la Piattaforma Multifondo la conclusione della fase di validazione delle schede progettuali riferite alla categoria di subinvestimento 1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l’ospedalizzazione.

Vista la deliberazione di Giunta provinciale n. 1500 di data 26 agosto 2022 avente ad oggetto “*Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*” e la deliberazione di Giunta provinciale n. 1501 di data 26 agosto 2022 avente ad oggetto “*Variazioni al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 ed al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2022-2024, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*”, con la quale sono stati

istituiti, i capitoli di entrata 319940 per i trasferimenti correnti da amministrazioni centrali, nonché i capitoli di uscita 402042 per la parte corrente, dedicati alle risorse del PNRR – M5C2-INT.1.1.3.

Dato atto che, in data 27 aprile 2023, la Direzione Generale per Lotta alla Povertà e Programmazione sociale ha inviato, tramite la Piattaforma Multifondo, gli Accordi ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs 50/2016 (di seguito Accordi) per la realizzazione della Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione del sub-investimento 1.1.3. - Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione, già sottoscritto dall'Amministrazione centrale titolare degli interventi - Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso Ministero del lavoro e politiche sociali e dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Vista la Deliberazione della Giunta provinciale n. 932 di data 26 maggio 2023, con la quale sono stati approvati gli schemi dei due Accordi tra l'Amministrazione centrale titolare degli interventi - Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il MLPS, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del MLPS e la PAT, per la realizzazione delle azioni contenute nelle due proposte progettuali relative alla linea di investimento 1.1, Sub Investimento 1.1.3, e con la quale si è provveduto altresì a prenotare il relativo importo pari ad Euro 660.000,00.

Preso atto che in data 31 maggio 2023 sono stati sottoscritti da parte dell'Assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia Stefania Segnana in forza dell'atto di delega concernente le attività a valere sull'Avviso pubblico 1/2022 conferita dal Presidente della Provincia autonoma di Trento (Atto di delega prot. 219276 di data 29 marzo 2022) i due Accordi tra la Provincia autonoma di Trento e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e trasmessi al Ministero tramite la piattaforma Multifondo.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 8, comma 4 lett. b) della Legge provinciale L.P. n. 3 del 16 giugno 2006, i servizi socio-assistenziali rientrano nelle materie per le quali le funzioni amministrative sono trasferite ai comuni, con l'obbligo di esercizio associato mediante le comunità di cui all'art. 2 comma 1 lett. d).

Vista la nota del Dipartimento salute e politiche sociali della Provincia autonoma di Trento, acquisita al prot. C.tà n. 12238 di data 10.10.2023, avente ad oggetto "PNRR M5 C2 Sub investimento 1.1.3 - Rafforzamento Servizi Sociali domiciliari per la dimissione anticipata assistita e per prevenire l'ospedalizzazione - CUP C44H22000470006 - Invio Accordo per sottoscrizione".

Considerata pertanto la necessità di procedere all'approvazione dell'Accordo tra la Provincia autonoma di Trento e le Comunità di Valle per la realizzazione del progetto sopra declinato, recante la regolamentazione dell'azione congiunta dei soggetti coinvolti per il rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione, la ripartizione delle risorse, nonché la ripartizione delle responsabilità ed obblighi connessi alla programmazione, selezione, gestione, controllo, rendicontazione, monitoraggio in adempimento a quanto prescritto dalla regolamentazione comunitaria di riferimento e del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, e nel rispetto del Sistema di gestione e controllo del PNRR.

Atteso che il documento sottoscritto dovrà essere il medesimo, pertanto, il primo Soggetto attuatore di livello locale (Comunità delle Giudicarie) dovrà procedere con la sottoscrizione e trasmettere l'Accordo al secondo Soggetto attuatore di livello locale (Comunità Alto Garda e Ledro), il quale procederà nello stesso modo nei confronti del successivo (Comunità della Vallagarina) e così via. Sarà a cura dell'ultimo firmatario inviare l'Accordo completo di tutte le firme alla Provincia.

Visto l'Accordo ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 per la realizzazione della Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione di: a) Sub Investimento 1.1.3 – Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il

ricovero in ospedale” che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale, già sottoscritto dalla Provincia autonoma di Trento.

Ritenuto pertanto di procedere all’approvazione del citato “Accordo ai sensi dell’art. 7, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l’implementazione di: a) Sub Investimento 1.1.3 – Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale”.

Vista la legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 recante “Politiche sociali nella provincia di Trento” ed in particolare l’art. 46 con riferimento all’utilizzo dello strumento dell’accordo istituzionale tra enti pubblici.

Dato atto pertanto, che il fine perseguito è un interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività e che dall’accordo tra le Parti discende una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali e che pertanto tutte le Amministrazioni forniranno il proprio rispettivo contributo.

Dato atto che rappresenta interesse comune delle Parti collaborare in funzione della realizzazione del PNRR e che la collaborazione tra le Parti risulta essere lo strumento più idoneo per il perseguimento dei reciproci fini istituzionali.

Dato atto, altresì, che le movimentazioni finanziarie derivanti dalla realizzazione del progetto declinato in narrativa costituiscono ristoro delle eventuali spese effettivamente sostenute per le attività svolte, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno.

Ravvisata la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, stante la necessità di inoltrare quanto prima alla Comunità della Vallagarina l’Accordo sottoscritto dal Legale rappresentante della Comunità, così come richiesto con nota prot. C.tà n. 12238 di data 10.10.2023 del Dipartimento Salute e politiche sociali della Provincia autonoma di Trento.

Richiamate a tutti gli effetti:

- la Legge Provinciale n. 07 dd. 06.07.2022 con cui è stata approvata la riforma delle Comunità, in particolare con modificazioni della L.P. 16.06.2006 n. 3 (Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino) e della Legge Provinciale per il governo del territorio 2015;
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022, con la quale è stato nominato Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro il Sindaco del Comune di Dro Sig. Claudio Mimiola, ai sensi dell’art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. “Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino”.

Vista inoltre la comunicazione da parte dell’Assessore agli Enti Locali, Cooperazione Internazionale, Trasporti e Mobilità della Provincia Autonoma di Trento di data 10.08.2022, assunta al prot. C.tà n. 10028 in data 10.08.2022, con la quale viene chiarito che, in riferimento alle novità introdotte con la L.P. 06.07.2022, n. 7, i poteri di carattere esecutivo sono concentrati dalla norma in capo al presidente che li formalizza attraverso l’adozione di provvedimenti monocratici (Decreti).

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all’esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull’ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Atteso che il punto 2. dell’allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell’obbligazione è il momento in cui l’obbligazione diviene esigibile.

Preso atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, dai responsabili individuati dal Presidente, così come risultanti in allegato al presente provvedimento.

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 “Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige”;
- la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025 approvato con Deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 di data 20.03.2023;
- il Bilancio di Previsione 2023 - 2025 approvato con Deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 3 di data 20.03.2023;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2023 - 2025 approvato con Decreto del Presidente n. 21 di data 23.03.2023;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;
- Legge provinciale 06.07.2022 n. 7 “Riforma delle comunità: modificazione della legge provinciale 16.06.2006 n. 3.

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze affidategli dall'art. 17 “Presidente” della L.P. 16.06.2006 n. 3 così come modificata dalla L.P. 7/2022 .

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa :

1. di approvare, per i motivi in premessa esposti, l'allegato “Accordo, ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D. Lgs. 36/2023, tra la Provincia autonoma di Trento e gli enti locali, per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione di: a) Sub Investimento 1.1.3 - Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale” (CUP C44H22000470006), formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, già sottoscritto dalla Provincia autonoma di Trento;
2. di prevedere che l'Accordo venga sottoscritto dal legale rappresentante della Comunità Alto Garda e Ledro;
3. di dare atto che il documento sottoscritto dovrà essere il medesimo, pertanto, il primo Soggetto attuatore di livello locale (Comunità delle Giudicarie) dovrà procedere con la sottoscrizione e trasmettere l'Accordo al secondo Soggetto attuatore di livello locale (Comunità Alto Garda e Ledro), il quale procederà nello stesso modo nei confronti del successivo (Comunità della Vallagarina) e così via. Sarà a cura dell'ultimo firmatario inviare l'Accordo completo di tutte le firme alla Provincia;

4. di demandare alla Responsabile del Servizio Socio Assistenziale della Comunità Alto Garda e Ledro l'adozione di tutti gli adempimenti che consentiranno la piena realizzazione del presente provvedimento;
5. stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti conseguentemente necessari, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
6. di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti del/la Responsabile del Servizio proponente né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 7 del "Codice di comportamento del personale dipendente" della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con decreto del Presidente n. 4 di data 25.01.2023;
7. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso il presente Decreto sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto:
 - in opposizione, ai sensi dell'art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, da parte di ogni cittadino, da presentare al Presidente, entro il periodo di pubblicazione;
 - giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi dell'articolo 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 - in alternativa, straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.

FC/cf

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Claudio Mimiola

IL SEGRETARIO REGGENTE
F.to dott.ssa Michela Donatini

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì

IL SEGRETARIO REGGENTE
dott.ssa Michela Donatini